

COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO
PROVINCIA DI BENEVENTO
D.U.V.R.I.
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI ED INTERFERENZE
Ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

APPALTO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA, FORNITURA, DISTRIBUZIONE E SOMMINISTRAZIONE PASTI, GESTIONE E RITIRO DEI BUONI PASTO, SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DI SAN GIORGIO DEL SANNIO. A..S. 2016/2017 – 2017/2018

Committente: Comune di San Giorgio del Sannio

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*.

Si parla di *“interferenza”* nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza sono:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore. Il servizio si svolge anche all'interno degli edifici di proprietà comunale dove è presente un datore di lavoro diverso dal Committente (COMUNE) ovvero il Dirigente scolastico. Si verificano dunque le condizioni previste al comma ter del suddetto art. 26. Il documento riporta pertanto una valutazione ricognitiva dei rischi standard, relativi alla tipologia delle prestazioni che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Tale documento elaborato dal Datore di lavoro committente avvalendosi della collaborazione del R.S.P.P. dell'Ente verrà integrato dai datori di lavoro delle Scuole prima dell'inizio dell'esecuzione del Servizio con i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi di lavoro dove verrà espletato l'appalto. Tale piano operativo dovrà essere confrontato e coordinato con il presente DUVRI e formare un documento definitivo.

Dati generali di Committente e Appaltatore

Denominazione

COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO

P.za Municipio, 1

Comune San Giorgio del Sannio

Provincia BN

Telefono 0824/334911

Fax. 0824/337270

e-mail comune.protocollosgs@pec.cstsannio.it

Codice fiscale; 80001390626

P.Iva : 00554050625

Appaltatore -----

Dati generali del luogo di lavoro

Il servizio di mensa scolastica verrà svolto a favore della SCUOLA DELL'INFANZIA e PRIMARIA di SAN GIORGIO DEL SANNIO, comprensivo di fornitura alimenti, preparazione, cottura, trasporto, distribuzione e somministrazione dei pasti agli alunni e al personale docente della Scuola dell'Infanzia e Primaria dell' Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini Comune di San Giorgio del Sannio. BIENNIO SCOLASTICO 2016/ 2018. Importo complessivo a base di gara comprensivo di oneri per la sicurezza ammonta a euro 253.260,00 iva esclusa.

Sedi:

L'appalto del SERVIZIO di MENSA SCOLASTICA verrà effettuato presso le sedi della Scuola dell'Infanzia di SAN GIORGIO DEL SANNIO (sede del plesso "T. Rossi" di Via G. Bocchini ; sede del plesso "Capoluogo" di Via G. Bocchini; sede del plesso di "Ginestra" di Via del Pozzo; sede del plesso di "Sant'Agnese" di Via delle Rondini) sarà disciplinato secondo le condizioni e modalità indicate nel CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.

Descrizione delle attività svolte.

Costituisce oggetto del presente D.u.v.r.i. il servizio di mensa scolastica nelle varie fasi per il periodo da OTTOBRE 2016 A GIUGNO 2018.

IMPRESA AGGIUDICATARIA

L' articolazione del servizio consiste nelle attività di:

- 1) preparazione dei pasti a tegame caldo nelle cucine dei centri di cottura indicati, con esclusione di cibi precotti o precucinati;
- 2) trasporto presso i plessi scolastici e distribuzione dei pasti con personale e attrezzature adeguate;
- 3) reperimento nel raggio di 10 Km. di locali da adibire a centri di cottura per la preparazione dei pasti che dovranno essere adeguatamente attrezzati a cura dell'appaltatore con dichiarazione di idoneità da parte dell'ASL;
- 4) preparazione e somministrazione di pasti agli alunni impegnati nel tempo pieno con materiali riciclabili/compostabili per quanto attiene a piatti, bicchieri e stoviglie (es. amido di mais);
- 5) preparazione dei cibi che dovrà essere effettuata nella mattinata stessa della fornitura con l'impiego di alimenti di prima qualità, forniti da aziende qualificate, conformi alle leggi vigenti sotto il profilo merceologico ed organolettico, nel rispetto delle grammature riportate nella tabella dietetica approvata dall'ASL competente.

La Ditta è tenuta a ritirare direttamente i ticket dovuti dagli utenti del servizio, con importi stabiliti annualmente dall' Amministrazione Comunale e a dare comunicazione mensile all'

Ufficio Scuola del Comune di San Giorgio del Sannio della regolarità dei pagamenti, fornendo contestualmente gli elenchi dei versamenti eseguiti. Tale servizio verrà reso senza nessun aggravio di costi a carico del Comune. I ticket potrebbero essere introitati dall'impresa quale parte del corrispettivo dovuto per l'esecuzione del servizio. In tale caso l'eventuale mancata rendicontazione mensile al Comune da parte dell'appaltatore sarà ritenuto inadempimento a danno della regolarità del sinallagma, con facoltà dell'Ente di sospendere pagamenti o frazioni di essi sino alla normalizzazione del rapporto.

Gli obblighi dell'appaltatore sono:

- a) Fornire i tavoli per la Refezione Scolastica;
- b) Predisporre i refettori, imbandendo i tavoli con tovaglie di carta monouso;
- c) Distribuire i pasti;
- d) Pulire i locali mensa e riordinare i tavoli dopo i pasti;
- e) Gestire i rifiuti del Servizio in modo conforme alla raccolta differenziata in corso
- f) Partecipare alla organizzazione e riscossione dei ticket per acquisto buoni mensa mediante anche riscossione diretta dagli utenti del servizio. L'importo del ticket sarà fissato annualmente dall'Amministrazione Comunale. Il tutto dovrà comunque essere organizzato in modo da consentire alle famiglie la massima comodità di pagamento. Tale servizio di riscossione dovrà avvenire senza costi aggiuntivi per il Comune.

E' onere della Ditta attrezzare i centri cottura da far dichiarare idonei dall'ASL e di quanto ulteriormente abbisogni per espletare il servizio.

In ogni caso la ditta dovrà garantire l'assoluta igienicità nel trasporto e nella consegna dei pasti mediante l'utilizzo di contenitori termo-coibenti e con appositi automezzi dichiarati idonei dall'Asl.

I locali, gli impianti e le attrezzature dovranno essere conformi a quanto previsto dalla Legge 283/62 -DPR 327/80- D.lgs. 155/97.

A garanzia della sicurezza, è considerato al pari del personale comunale, qualsiasi persona (insegnante e/o alunno) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti.

Per tale motivo, le misure di tutela, saranno volte anche alla protezione di tali soggetti, anche se non facenti parte dell'organigramma comunale.

IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

Appaltatore

DIPENDENTE QUALIFICA

Addetti alla preparazione dei pasti

Addetti alla somministrazione pasti presso i refettori dei n. 5 plessi

Autista ed addetto alla distribuzione pasti presso i 5 plessi

PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. N. 81/2008

Con riferimento al contratto in essere fra Committente Comune di San Giorgio del Sannio-Appaltatore avente per oggetto: Il servizio di mensa scolastica a favore della SCUOLA DELL'INFANZIA e PRIMARIA di SAN GIORGIO DEL SANNIO, comprensivo di fornitura alimenti, preparazione, cottura, trasporto, distribuzione e somministrazione dei pasti agli alunni e al personale docente della Scuola dell'Infanzia e Primaria dell'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini Comune di San Giorgio del Sannio. BIENNIO SCOLASTICO 2016/ 2018.

L'importo complessivo dell'Appalto Biennale del Servizio (fornitura alimenti e preparazione pasti, cottura, trasporto, distribuzione somministrazione di pasti) è pari ad euro 252.000,00 **oltre euro 1.260,00 (0,03 x 42.000 pasti) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.**

L'importo complessivo a base di gara comprensivo di oneri per la sicurezza ammonta a euro 253.260,00 iva esclusa.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

1. All'appaltatore compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'appaltatore deve osservare e far osservare da parte del suo personale tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'appaltatore è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei servizi appaltati;
4. L'appaltatore garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei servizi;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio del servizio

L'art 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, [...], l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi ed alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Comunque a favore di sicurezza, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro e appaltatore) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. Documento di valutazione dei rischi di cui all'art 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'art. 29 comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008;
2. Iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
3. Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C);
4. Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;
5. Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS e all'INAIL;

Precisazioni:

1. L'impresa, prima dell'avvio delle attività, comunicherà l'elenco del personale autorizzato ad entrare in azienda (tale elenco dovrà essere regolarmente aggiornato) e segnalerà immediatamente l'impiego in azienda di nuovo personale;

2. Ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;

3. Per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica, con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione.

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro committente:

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione del luogo di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare, sono i seguenti:

1. Incendio: rischio connesso alla presenza di energia elettrica;
2. Rischi connessi all'utilizzo di attrezzature da cucina;
3. Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;
4. Scivolamenti, cadute a livello;
5. Possibili interferenze con personale non addetto.

Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'appaltatore deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione:

1. **INCENDIO:** non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio.

2. **UTILIZZO ATTREZZATURE DA CUCINA:** verificare sempre lo stato di conservazione delle attrezzature utilizzate durante la somministrazione dei pasti, specialmente se non di proprietà dell'appaltatore. Onde evitare rischi legati all'utilizzo di taglienti, evitare di lasciare incustodite tali attrezzature e riporle sempre negli alloggiamenti dedicati; evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzi simili, onde ridurre la possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente altre persone presenti. Utilizzare idonei dispositivi di protezione delle mani, sia per l'utilizzo di attrezzature taglienti che per la presenza di superfici calde.

3. **INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI:** durante le operazioni di ingresso/uscita dall'area di pertinenza dell'edificio scolastico, porre la massima attenzione agli altri mezzi circolanti. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di studenti o altri utenti.

4. **SCIVOLAMENTO E CADUTE A LIVELLO:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza ed eventualmente usare scarpe antidrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.

5. **POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO:** porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione del carrello e/o contenitori termici; verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.

INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti i dipendenti del Comune, alunni e personale scolastico oltre ai dipendenti della società appaltatrice.

INTERFERENZE

Matrice del rischio

Viene valutato il RISCHIO RESIDUO a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

A : Alto

M : Medio

B : Basso

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare.

In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

Valutazione delle attività contemporanee

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività interferenti tra i dipendenti del Comune, personale scolastico, alunni ed i dipendenti dell'impresa appaltatrice.

Sovrapposizioni temporali

PRESENTI				ORARIO DI LAVORO			
				8:00 -9:00			
				9:00-10:00			
				10:00-11:00			
				11:00-12:00			
				12:00-13:00			
				13:00-14:00			
				14:00-15:00			
COMMITTENTE							
Possibile presenza di dipendenti comunali (per controlli e verifiche sul servizio erogato) da lunedì a venerdì.							
APPALTATORE							
Distribuzione pasti	Presenza di docenti e/o alunni all'interno della mensa	Scivolamento per pavimenti bagnati Caduta a livello Ustione da calore	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti	B			
	Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della	Urti, impatti Ustioni da calore	Eeguire le lavorazioni verificando che non vi sia	M			

	zona di distribuzione dei pasti o lungo l'area di transito		presenza di docenti e/o alunni in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti	
--	--	--	---	--

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO
Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche	Transito di docenti e/o alunni su pavimenti bagnati Utilizzo di prodotti chimici	Scivolamento per pavimenti bagnati. Caduta a livello. Contatti con sostanze Chimiche.	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti	B

Quantificazione degli oneri per la sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

5. Nei singoli contratti di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. A seguito della descrizione del servizio di cui all'appalto in argomento e dei rischi di interferenze relativi all'appalto stesso, si precisa che i costi, relativi alla sicurezza delle lavorazioni svolte, riguardanti principalmente: formazione del personale, segnaletica di avviso e cartellonistica di sicurezza, sorveglianza sanitaria e riunioni di coordinamento saranno a carico dell'appaltatore.

MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'appaltatore si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale:

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. e' fatto divieto di utilizzare attrezzature di proprietà dell'appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle uscite di sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che saranno impartite;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell' appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici dell'attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:

- osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
- osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
- utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
- non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli;

8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili da utilizzare per il lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della stazione appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze proprie senza che vi sia autorizzazione da parte del Committente.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

L'appaltatore, dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008.

Il committente COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO e l'appaltatore con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008:

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D. Lgs. n. 81/2008.

In relazione ai servizi da eseguirsi presso la scuola primaria in Comune di San Giorgio del Sannio l'appaltatore

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'ente committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità del committente durante tutta la fase preparatoria;
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- c) programmazione e registrazione degli interventi. e l'avvenuto coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del

committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'ente committente e quelli dell'impresa appaltatrice.
L'appaltatore

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi al territorio del Comune di SAN GIORGIO DEL SANNIO;
- 2) elenco dei rischi presenti sul territorio comunale;
- 3) dati informativi relativi alla scuola;
- 2) elenco dei rischi presenti presso la scuola;
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. n. 81/2008;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;
- 7) allegati

Il presente documento è stato predisposto dalla Amministrazione Comunale San Giorgio del Sannio.

ALLEGATI

- Verbale di cooperazione e coordinamento
- Autocertificazione Valutazione dei rischi
- "Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008"
- "Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS e all'INAIL"
- DURC

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data _____, è stata effettuata presso il Comune di SAN GIORGIO DEL SANNIO (ente

committente) una riunione presieduta dal Sig. _____ dell'Amministrazione Comunale, a cui hanno partecipato:

- per la società appaltatrice il Signor:

1)

- Per il Comune di San Giorgio del Sannio i Signori:

1) Il Responsabile esterno della Sicurezza _____

2) Il Responsabile dell'Area Tecnica _____

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione del servizio oggetto dell'appalto Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività della impresa appaltatrice.

Nell'odierna riunione l'ente committente ha posto all'ordine del giorno:

1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

1) presa visione della scuola dove verranno effettuati i servizi, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti l'appalto si concorda di realizzare i servizi secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.

2)

.....
3)

.....
Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione

Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdetti di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS e all'INAIL D.U.R.C.

Il presente DUVRI potrà essere ulteriormente migliorato se ciò aumenta i livelli di sicurezza, senza però incidere in alcun modo sulla stima dei costi che restano pertanto invariati.